

Scajola, un tappo o una risorsa?

Cari lettori, se a 50 anni esatti non scrivessi quello che penso sulle sterili diatribe interne al partito, sarei davvero il solito politicante utilitarista.

In vista delle elezioni politiche, i militanti e gli elettori savonesi chiedono sempre più spesso, in modo retorico, se Scajola a Savona sia ormai un tappo al partito o una risorsa.

La risposta prevalente dei cittadini savonesi mi è chiara e la conosciamo bene.

Scajola ha certamente una grande esperienza politica e una notevole agilità oratoria.

Tuttavia, credo sinceramente che dopo 30 anni di attività politica reiterata la sua stagione dovrebbe essere giunta al tramonto.

Umanamente comprendo il suo travaglio, ma non dimentico affatto che è accusato ancora una volta dalla magistratura di associazione a delinquere per turbativa d'asta nella vicenda del porto di Imperia.

Ed è famigerata la vicenda surreale della casa con vista sul Colosseo pagata in parte, se non ho capito male, a sua insaputa. Incredibile.



Sembra che a Imperia tutto discenda a sua insaputa.

Quindi, o è troppo disinvolto o è troppo ingenuo, inadatto comunque ad essere un leader esemplare per il partito.

In un paese normale, come la Francia confinante, la sua carriera politica, senza la magnanimità e la infinita pazienza di Berlusconi, sarebbe già conclusa.

E' una questione politica che sollevo, perché non mi sostituisco ai giudici e detesto le derive giustizialiste; tuttavia il partito ne esce duramente colpito, anche in Liguria, nella sua immagine di buongoverno e trasparenza.

Inoltre, invece di essere almeno costruttivo, ha costituito un'area politica ponentina che è una costante spina nel fianco alle ragioni sociali di Berlusconi e dei forzisti a lui fedeli, cioè quella di

creare un rassemblement di centrodestra, come in tutta l'Europa occidentale.

Con i miei 170 aderenti e soci rivendico la piena autonomia della città di Savona, auspicando una ripresa costruttiva del dibattito interno, come già avviene nel coordinamento provinciale di Savona, dove si riesce a trovare il comune denominatore.

FAUSTO BENVENUTO

CONSIGLIERE COMUNALE PDL

2-10-2012

Nessuna prospettiva per i lavoratori Fac

La nostra fabbrica è chiusa ormai da mesi, chiusa non per mancanza di ordini o clienti, ma per i debiti, una voragine immensa che ha messo fine ad uno stabili-